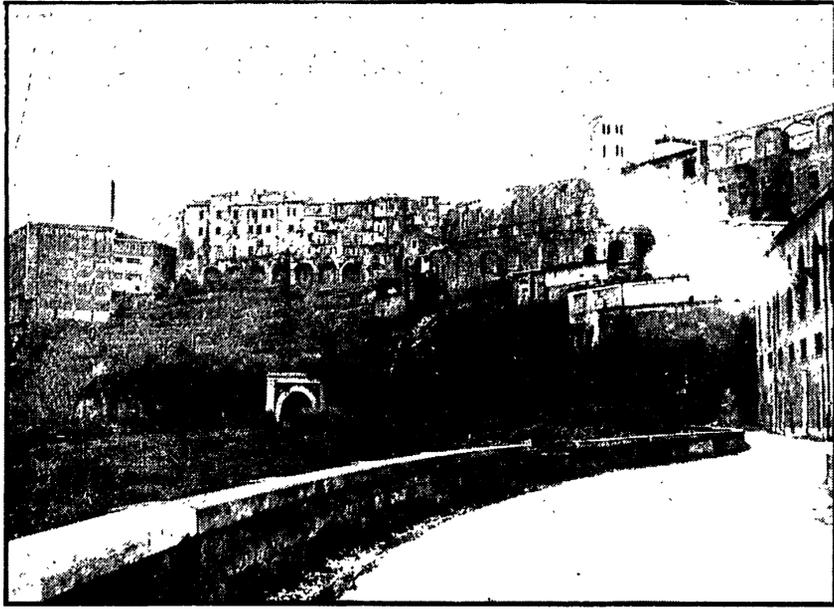


A.A.A. Vendesi patrimonio archeologico Per 150 milioni le mani sul «Santuario d'Ercole»



Negozi e servizi fino all'Epifania

In occasione delle festività di Capodanno ed Epifania, gli esercizi commerciali di Roma osserveranno il seguente orario:

Arredamento, abbigliamento e varie

Oggi 31 dicembre e domani 1. gennaio 1968: chiusura per l'intera giornata.
Martedì 2, mercoledì 3, giovedì 4, venerdì 5: chiusure alle 20.30.
Venerdì 5: negozi, banche

Negozi, banchi e ambulanti di fiori

Oggi 31 dicembre: apertura ininterrotta dalle ore 8 alle 20.30.
Domani 1. gennaio 1968: apertura dalle ore 8 alle 13.30.
Sabato 6 gennaio: apertura ininterrotta dalle ore 8 alle 20.30.

Alimentari

Oggi: negozi, banchi dei mercati rionali, ambulanti e posti fissi apertura ininterrotta dalle ore 7.30 alle 19.30. Negozi di carni fresche e congelate invece dalle ore 7.30 alle 13.30. I forni assicureranno il rifornimento del pane per la giornata successiva.
Domani 1. gennaio 1968: negozi, mercati rionali, ambu-

lanti e posti fissi chiusura totale per l'intera giornata.
Martedì 2, mercoledì 3, giovedì 4: chiusura serale a serale alle ore 20.30.
Sabato 6: negozi apertura dalle ore 7.30 alle 13.30. I negozi dei prodotti ortofrutti e dei prodotti di panetteria completa. I forni assicureranno il rifornimento del pane per la successiva giornata.

Supermercati

I supermercati ed i reparti alimentari annessi ai magazzini a prezzo unico sono tenuti ad osservare la disciplina di orario stabilita per il settore alimentare.
Le latterie, le pasticcerie e le rosticcerie osserveranno nel periodo delle festività il loro normale orario feriale e festivo.

Barbieri e barbieri misti

Oggi 31 dicembre: apertura dagli organi competenti).
Domani 1. gennaio: chiusura completa o comunicazione in precedenza.

Linee ATAC

Oggi 31, il servizio autofiltranviario si svolgerà normalmente fino alle ore 23 circa (ultima partenza utile dal capolinea) nella notte tra oggi e domani il servizio notturno sarà totalmente sospeso.
Il servizio dell'autolinea extraurbana Roma-Tivoli (via Tiburtina) sarà regolarmente effettuato fino alle ore 23, ora in cui avranno luogo le ultime partenze sia da Roma che da Tivoli.
Le autolinee extraurbane Roma-Tivoli (via Prenestina), Roma Castel Porziano e Roma-S. Vittorino effettueranno servizio regolare.
Nella giornata di domani 1. gennaio, il servizio non subirà alcuna limitazione.

Calda solidarietà con i lavoratori in lotta

Alla Stifer in carovana oggi i giovani comunisti

Più di cento giovani comunisti hanno partecipato ieri sera all'incontro di fine anno che s'è tenuto nel teatro della Federazione. In brevi discorsi dei compagni Quarantini e Trivelli, segretario della Federazione del Pci, è stato fatto un bilancio delle lotte che nel corso del 1967 hanno visto i giovani comunisti della nostra città, protagonisti in prima persona e sono stati indicati i compiti di lavoro e di iniziativa politica per il prossimo futuro, nel quadro di un rafforzamento della F.G.C., per farne sempre più un'organizzazione di massa e d'avanguardia.
Grandi applausi hanno accolto cinque giovani lavoratori della STIFER, la fabbrica di Pomezia occupata da 17 giorni, i quali sono voluti intervenire all'incontro e portare la testimonianza viva delle lotte delle giovani generazioni della nostra città

per il salario e la difesa del posto di lavoro.
In pochi minuti sono state raccolte tra i compagni presenti più di 50.000 lire a favore degli operai che passeranno il capodanno in fabbrica.
Questa mattina una carovana di auto porterà agli operai della STIFER la solidarietà di altri compagni dei circoli della F.G.C.I.
Anche nei Castelli romani sono state prese iniziative di solidarietà con i lavoratori della STIFER.
Ieri una delegazione dei democratici di Genova si è recata nella fabbrica portando ai lavoratori un notevole quantitativo di viveri. Accompagnava la delegazione il compagno Cesarani, il quale ha anche presentato una interrogazione alla Provincia chiedendo un intervento concreto dell'ente verso i lavoratori della fabbrica occupata.

Un'interrogazione della sen. Caretoni per salvare l'importante complesso di Tivoli - Fra gli acquirenti la ditta Zeppieri - La zona interessata sede di uno stabilimento di carta chiuso l'estate scorsa

UNO DEI MAGGIORI complessi archeologici del Lazio, «il santuario di Ercole», a Tivoli, sarebbe in vendita per 150 milioni e tra gli eventuali acquirenti figurerebbero la ditta Zeppieri e il commerciante in carta straccia Menacini.

In una interrogazione, rivolta al ministro della Pubblica Istruzione, l'onorevole Tullia Caretoni chiedendo se risponde a verità la grave notizia precisa che il santuario, sede purtroppo ormai da molti anni di una industria cartacea, è un complesso archeologico di grande valore e per questo dovrebbe essere salvato con un pronto intervento dello Stato.

La zona del Tempio di Ercole, del I secolo avanti Cristo si estende per alcuni chilometri dalla Cattedrale di Tivoli alla campagna: in questi ultimi 75 anni, in modo caotico e disordinato, vi sono sorti case, fabbricati e tempo fa il «Villa Mecenate», un enorme stabilimento per l'industria della carta. Dopo essere passato ad una società finlandese lo stabilimento la scorsa estate è stato chiuso e più di 200 operai sono stati licenziati. In un primo momento si era potuto credere che la Soprintendenza volesse in qualche modo porre riparo al grave stato in cui la zona si veniva a trovare. Alcuni accertamenti furono fatti, alcune importanti reperti vennero portati alla luce e restaurati. Ma l'imponente complesso di resti romani avrebbe bisogno di ben altro intervento.

Ora la gravissima notizia che la zona occupata dallo stabilimento cartaceo sia stata messa in vendita per 150 milioni deve servire più che mai a richiamare l'attenzione delle autorità competenti.

Nella foto: il «Santuario di Ercole» a Tivoli

Un'altra giornata di traffico infernale

È arrivata l'autogrù il mini-piano invece...



Natale è passato ma il traffico caos continua. Migliaia di auto hanno invaso ieri le vie del centro soprattutto nella serata e in pochi minuti i centri nevralgici erano completamente intasati. Così tutti quelli che si erano riversati nelle strade per gli acquisti dell'ultima ora si sono trovati completamente imbottigliati in chilometriche file d'auto. E per risolvere il problema del traffico (perché la situazione non migliorerà molto anche quando si sarà spento l'eco delle feste) non bastano certo i palliativi del Comune.
Come è noto in Campidoglio hanno ben presto associato il «piano» studiato per affrontare il traffico nel periodo natalizio: come unico provvedimento

Da Fiumicino alla Magliana filo diretto poi... Si è aperta l'autostrada monca Da oggi il primo assalto dei curiosi

Sono rimasti nei cassetti i progetti del raccordo con l'EUR e del prolungamento verso il centro - I palazzoni di viale Marconi hanno pregiudicato tutto

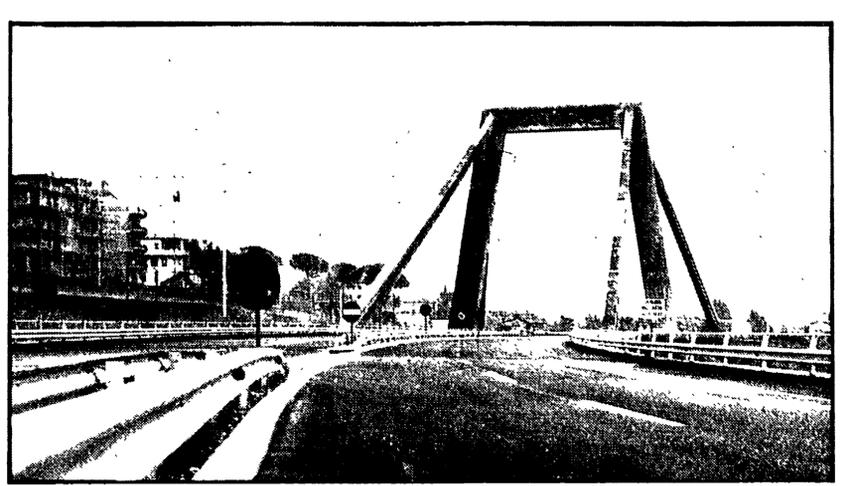
Il secondo tratto dell'autostrada per l'aeroporto di Fiumicino è stato aperto ieri mattina al traffico. Le auto sono sfrecciate per tutta la giornata sulla nuova striscia di asfalto, lunga poco più di sei chilometri, e sul ponte progettato dal Morandi che per la vicinanza al fiume è stato ideato con un basamento sostenuto da tiranti di acciaio. Un'opera ardita, interessante. Anche i pullman che effettuano il collegamento con l'Air-Terminal da ieri hanno seguito il nuovo percorso. L'autostrada può essere raggiunta seguendo l'itinerario viale Trastevere - piazzale della Radio, via Odeschi da Gubbio, via della Magliana. Probabilmente oggi la nuova arteria subirà l'assalto dei turisti della domenica.

Già nella prima giornata l'autostrada si è rivelata un'opera monca, incompleta. Eppure è costata oltre sette miliardi di lire. La nuova arteria sbocca proprio davanti allo stabilimento FIAT, in via della Magliana, una strada che non è davvero nelle condizioni di ricevere un traffico intenso che giunge veloce a questo imbuto. E ieri si sono verificati i primi ingorghi, sia nei pressi della FIAT, sia nello stretto viadotto che dalla Magliana conduce all'EUR.

A sette anni dalla costruzione dell'aeroporto di Fiumicino, dunque, mentre il traffico al Leonardo da Vinci aumenta anno per anno — e nel 1966 ha raggiunto quasi 1,4 milioni di passeggeri — l'autostrada migliorerà il collegamento fra la città e l'aeroporto intercontinentale, ma non risolverà certamente il problema di un trasporto rapido e sicuro. Il Campidoglio, a suo tempo, si era impegnato a costruire un raccordo con l'EUR, ma i progetti sono sempre nei cassetti. Un altro progetto prevede il prolungamento dell'autostrada dalla Magliana sino nei pressi di viale Marconi. Ma nel frattempo, la costruzione dei palazzoni ha forse pregiudicato il tracciato studiato.

Comunque sia l'autostrada non può rimanere monca. Una soluzione, da un lato verso l'EUR e dall'altro verso il centro della città, deve essere studiata e realizzata al più presto. Così, sempre per realizzare un collegamento veramente efficace con il «Leonardo da Vinci», è urgente dare attuazione all'altro progetto, quello del prolungamento della metropolitana della STEFER sino all'aeroporto.

NELLA FOTO: una veduta del nuovo tratto dell'autostrada per l'aeroporto, con il ponte progettato dall'architetto Riccardo Morandi.



Un invito alla prudenza per l'anno nuovo che arriva

Quintali di «botti» bloccati ma ce ne saranno fin troppi

Arrestati otto venditori di petardi - Studente ferito: una castagnola gli è esplosa in mano - Denunciati anche alcuni negozianti

Caccia ai «botti» di fine anno. Centinaia di poliziotti hanno setacciato ieri la città alla ricerca dei venditori di petardi e soprattutto nel tentativo di localizzare i pericolosi depositi d'esplosivi. Castagnole, petardi, bombe cartacee e girandole sono state sequestrate a quintali, soprattutto nella zona di piazza Vittorio, di via Sanno, di piazza Navona, di Trastevere. Otto venditori ambulanti sono stati arrestati e una decina denunciati a piede libero: in particolare due giovani napoletani sono stati sorpresi mentre scendevano dal treno con un voluminoso pacco. Dentro c'erano 1800 «botti» di vario tipo.

Intanto c'è da registrare il primo ferimento a causa dei petardi: uno studente di 15 anni, Giovanni Gravina, è stato costretto a ricorrere alle

cure dei medici del San Giovanni per una castagnola che gli è esplosa in mano. Ha riportato ustioni e guarirà in una decina di giorni. Sempre in tema di «botti», inoltre, è stata rintracciata ieri e denunciata Anna Di Matteo, la proprietaria dell'appartamento al Mandione che stava per saltare in aria dopo che una scintilla aveva appiccato il fuoco ad alcuni pacchi di castagnole. Nella casa infatti vi era un quintale di materiale esplosivo. La donna ha detto che ad affidare i petardi era stato Giuseppe F. di 25 anni. Quest'ultimo era stato sorpreso giorni fa mentre cercava di vendere cinque chili di esplosivi ma era riuscito a fuggire: nella sua casa inoltre gli agenti hanno trovato un altro ingente quantitativo di «botti». L'uomo comunque non è stato rin-

tracciato. La caccia ai petardi è stata soltanto un aspetto del pattugliamento organizzato da San Vitale: i poliziotti infatti hanno battuto tutte le vie del centro e della periferia soprattutto nel tentativo di sventare i furti, che giorno per giorno diventano più vistosi. All'operazione hanno partecipato 700 agenti e 40 pattuglie della stradale. Sono state arrestate diciotto persone: sei colte in flagrante furto, cinque per ordini di carcerazione, quattro per atti osceni e tre per contravvenzione alla difesa. Sono state controllate inoltre circa tremila auto. I poliziotti infine hanno denunciato alcuni negozianti che non avevano esposto le licenze e i titolari di alcuni esercizi di generi alimentari per omissione delle norme sanitarie.

ACEA: positivo avvio alle trattative

La vertenza relativa all'applicazione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro ai dipendenti dell'ACEA ha registrato al termine di una riunione conclusasi ieri sera, un positivo avvio alla sua soluzione.

Tra il rappresentante dell'azienda sen. Murgia, presidente della commissione amministrativa e i rappresentanti dei lavoratori è stato siglato un verbale di accordo con il quale è stato convenuto di corrispondere a tutti i dipendenti, a saldo di ogni competenza per l'anno 1967, una somma differenziale per le varie categorie. L'onere relativo rientra peraltro negli stanziamenti del bilancio preventivo 1967 già regolarmente approvato. La riunione era stata convocata e presieduta per l'Amministrazione municipale dall'assessore al Tecnologico D. Segni. Le trattative saranno riprese nella seconda decade del prossimo gennaio al fine di perfezionare le modalità di armonizzazione delle nuove pattuizioni del contratto nazionale con quelle aziendali in atto.

Minimax: conquistati dai dipendenti miglioramenti retributivi

Perseguendo nell'azione articolata aziendale la FILCAMS CGIL ha definito un importante accordo con la Minimax (c.e. supermercati con circa 300 dipendenti). L'accordo prevede la ristrutturazione delle qualifiche e passaggi a categorie superiori per numerosi dipendenti con relativo aumento delle retribuzioni: ad esempio 6.000 al mese per le cassiere, 5.000 per il personale di fatica, 3.000 per i magazzinieri. Nell'accordo, inoltre, è previsto il riconoscimento dell'anzianità di servizio effettivo anche se prestato in altra azienda. A questo risultato si è giunti dopo la elezione delle commissioni interne e la mobilitazione dei dipendenti.

SCAMPOLI

TRADIZIONALE VENDITA DI FINE STAGIONE

TESSUTI ALTA MODA PER SIGNORA

STOFFE ESCLUSIVE PER UOMO

PACE

VIA BARBERINI, 32

TESSUTI DI CLASSE PER SIGNORA E PER UOMO

Prada

ANGOLO VIA DEPRETTIS 44-C

BIANCHERIA PER CORREDI

TAPPEZZERIA TENDACCI

LANERIE 20%

STOFFE PER UOMO 30%

BIANCHERIA-TAPPEZZERIA 20%

scampoli a meta' prezzo

VIA NAZIONALE 26-29

SIMCA BELLANCA

- 30 MESI senza cambiali
- Massima utilizzazione per il cliente
- Pronta consegna
- Occasioni con certificato di garanzia

VIA DELLA CONCILIAZIONE 41
Tel. 452.797 - 451.503